

Giovani e fumo

Uno strumento pedagogico per gli insegnanti delle scuole medie con proposte didattiche per strutturare le lezioni

Guida pratica 2

Fumare o non fumare? Ragioni e motivi

Chi influenza le decisioni degli adolescenti?

Quali sono i motivi ed i fattori che incidono sul consumo di tabacco degli adolescenti? Se i temi principali trattati nella guida pratica 1 «Il fumo nuoce alla salute» erano il comportamento a rischio degli adolescenti e i rischi del consumo di tabacco, in questo numero analizzeremo i motivi per i quali gli adolescenti decidono di cominciare o di non cominciare a fumare.

Gli allievi hanno la possibilità di prendere coscienza dei vari fattori che influenzano questa loro decisione e di discuterne.

Informazioni generali per l'uso di questa guida durante le lezioni

La prevenzione del tabagismo si prefigge di motivare gli adolescenti che non fumano a non cominciare e quelli che già fumano a smettere il più presto possibile. Accanto alla famiglia, ai coetanei e alla società, la scuola è un luogo importante in cui fare opera di prevenzione. A scuola, i ragazzi dovrebbero avere la possibilità di approfondire le loro conoscenze sulle sostanze che danno dipendenza, di analizzare criticamente i propri motivi e valori e di rafforzare le loro competenze.

Nel limite del possibile, consigliamo di provare ad applicare tutte le proposte di questa guida. Dal punto di vista della

prevenzione del tabagismo, è opportuno affrontare i vari temi tenendo conto dell'età degli allievi e riprenderli regolarmente, approfondendoli, sull'arco di settimane o mesi. Ad ogni modo, la guida è stata concepita in modo tale da permettere di scegliere e affrontare anche solo un'unica proposta didattica o le schede su un determinato tema.

La prima parte contiene informazioni di base destinate ai docenti, nella seconda, invece, proposte didattiche e schede per strutturare le lezioni.

Contenuti

> Informazioni di base per i docenti riguardanti le proposte didattiche (pag. 2-5):

- > Quanti adolescenti fumano?
- > Motivi per cui gli allievi fumano
- > Da che cosa è influenzato il comportamento nei confronti del consumo di tabacco?
- > Idee sbagliate sul consumo di sigarette
- > L'influsso degli altri. Personaggi famosi che fumano nei film e in TV

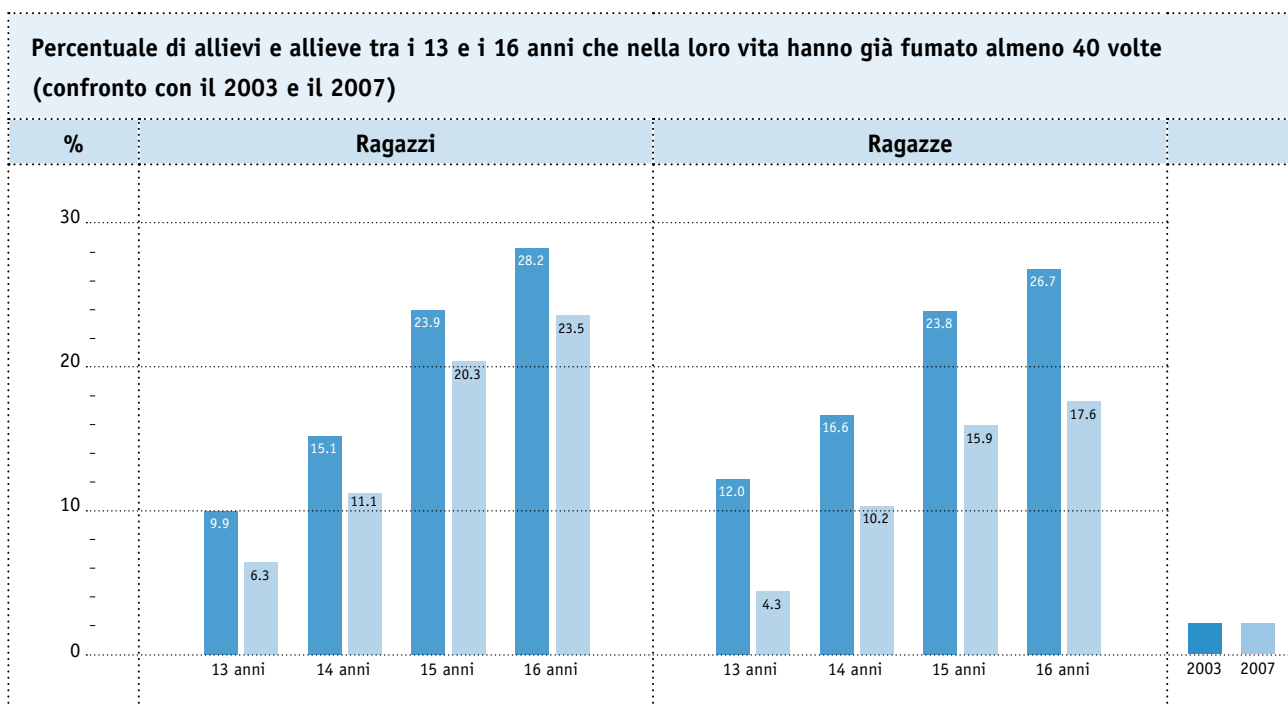
> Schede (pag. 6-11):

- > Scheda 1: Quanti adolescenti fumano?
Quali sono i motivi che li spingono a fumare o a non fumare?
- > Scheda 2: L'aspetto finanziario
- > Scheda 3: La libertà, ossia chi influenza le mie opinioni?
- > Scheda 4: La pressione del gruppo
- > Scheda 5: Il consumo di tabacco nei film e in TV

Quanti adolescenti fumano?

Il grafico mostra la percentuale di allievi tra i 13 e i 16 anni che hanno già fumato almeno 40 volte in vita loro. Sia nel 2003 che nel 2007 i ragazzi che fumano sono di più rispetto alle ragazze. Dal 2003, si assiste a una netta diminuzione di queste percentuali in tutte le fasce di età e in entrambi i sessi (fonte: www.dipendenze Svizzera.ch) rubrica «Infos und Fakten»/«Faits et chiffres»).

La percentuale di fumatori aumenta sensibilmente tra i 20 e i 24 anni, attestandosi al 38% (40% tra gli uomini e 36% tra le donne). Nelle fasce di età superiori, invece, le percentuali di fumatori diminuiscono di nuovo.



Fonte: European School Survey Project on Alcohol and Other Drugs (ESPAD) in der Schweiz: Wichtigste Ergebnisse 2007

Motivi per cui le allieve e gli allievi fumano

Motivi per cui le allieve e gli allievi di 15 anni fumano (2006)		
(Dati raccolti su 787 ragazze e ragazzi che dicono di aver fumato almeno una volta nei 12 mesi prima dell'inchiesta)		
	Ragazzi (in %)	Ragazze (in %)
... per godermi di più una festa	60.5	57.5
... perché mi piace	51.8	45.8
... per assaporare meglio i momenti speciali	40.7	32.7
... perché mi aiuta quando sono giù di corda o irritato/a	36.6	63.4
... per tirarmi su quando sono giù di morale	32.8	40.4
... perché mi diverto di più con gli amici	32.2	24.0
... perché non riesco a smettere	28.9	28.8
... per essere più socievole e aperto/a	18.8	15.2
... per concentrarmi meglio	15.7	11.9
... per non stare male	12.7	16.5
... perché vorrei far parte di un determinato gruppo	6.1	7.5
... per non sentirmi escluso/a	5.8	5.0
... per essere accettato/a dagli altri	3.3	4.1

*Fonte: Dipendenza Svizzera

Dall'Indagine sulla salute del 2006 (fonte: HBSC) risulta che la maggior parte dei giovani ammette di fumare per assaporare meglio i momenti speciali, come le feste, o perché si vuole divertire. Un terzo dei ragazzi e due terzi delle ragazze affermano inoltre di fumare quando sono giù di corda o irritati. Di conseguenza, si fuma per amplificare le sensazioni

positive o per superare quelle negative.

I motivi citati dai giovani per spiegare come mai fumano sono molteplici e in parte si contraddicono.

> Cfr. la scheda 1: Quanti adolescenti fumano? Quali sono i motivi che li spingono a fumare o a non fumare?

Da che cosa è influenzato il comportamento nei confronti del consumo di tabacco?

Il fatto che una persona fumi o non fumi non dipende esclusivamente dal singolo individuo. Anche l'ambiente circostante e determinate caratteristiche dei prodotti del tabacco influenzano il consumo e, in particolare, la decisione di cominciare o meno a fumare. Inoltre, i tre aspetti «**individuo**», «**prodotto**» e «**ambiente circostante**» si influenzano a vicenda.



L'individuo: le condizioni di salute, il vissuto, la propensione al rischio e altre caratteristiche personali possono influenzare il consumo di tabacco. Una buona autostima e la consapevolezza dei rischi insiti nel consumo di tabacco, per esempio, possono aiutare un giovane a non accettare la sigaretta che gli viene offerta.

Il prodotto: anche la disponibilità dei prodotti del tabacco, il prezzo, il sapore e le sostanze dannose alla salute contenute in tali prodotti possono essere determinanti nella decisione di cominciare o di continuare a fumare.

Oggigiorno i prodotti del tabacco possono essere acquistati ovunque e a tutte le ore del giorno e della notte, a volte addirittura più facilmente dei generi alimentari di base! Anche i bambini e gli adolescenti possono acquistare praticamente sempre le sigarette senza problemi, nonostante il fatto che la legge preveda che le stesse possano essere vendute, a seconda del Cantone, solo ai giovani che abbiano compiuto 16 o 18 anni.

L'ambiente circostante: anche l'ambiente circostante e determinati fattori strutturali possono influenzare il consumo di tabacco di una persona.

Per esempio: le norme in vigore in una società, come il divieto di fumare in determinati luoghi, le leggi contro il fumo passivo, il divieto di vendere sigarette agli adolescenti, i messaggi pubblicitari, l'influenza dei coetanei, di determinati modelli o dei genitori, nonché un buon ambiente a casa o a scuola.

> Cfr. la scheda 3: La libertà, ossia chi influenza le mie opinioni?

A proposito di tutti i fattori summenzionati, va detto che per i giovani il contesto sociale riveste un'importanza particolare. Nell'adolescenza l'identità non è ancora completamente plasmata e la ricerca di una conferma della propria personalità aumenta la tendenza a provare cose nuove e a farsi influenzare dai coetanei e dagli idoli. Tuttavia, copiare e imparare dagli altri e dagli idoli non sono gli unici aspetti importanti. Molti adolescenti hanno anche bisogno di identificarsi in determinati preconcetti («la maggioranza degli adolescenti fuma») o viceversa, di ribellarsi a determinate norme per distinguersi dal mondo degli adulti («nella società la norma è non fumare, quindi fumo per distinguermi»).

Di fatto, all'inizio tutti consumano solo per provare oppure solo occasionalmente. Tuttavia, nel caso delle sigarette questa forma di consumo è già particolarmente pericolosa, perché spesso il passo dal consumo «tanto per vedere l'effetto che fa» alla dipendenza è breve. Ogni sigaretta fa male e ne bastano poche perché si instauri una dipendenza da nicotina.

> Cfr. la scheda 2: L'aspetto finanziario

Idee sbagliate sul consumo di sigarette

Se si chiede ai fumatori perché fumano, si ottengono le risposte più svariate, del genere: «Fumare mi rilassa» o «La sigaretta in mano mi aiuta a riflettere». In fin dei conti, però, la maggior parte di questi motivi non sono bisogni «veri e propri» (per esempio la necessità di rilassarsi), bensì il bisogno di ovviare ai sintomi di astinenza trasmessi dal cervello a causa della mancanza di nicotina.

È importante riflettere sui motivi e sui diversi fattori che influiscono sul nostro comportamento. Se una persona fuma perché è convinta che la sigaretta possa aiutarla a risollevare

il morale, vi è il rischio che questo motivo diventi ricorrente e la spinga ad accendersi una sigaretta ogniqualvolta si senta giù.

Le ragazze e le donne sono spesso convinte che fumare aiuti a tenere sotto controllo il proprio peso. Se da un lato è vero che la nicotina aumenta il consumo di energia nel nostro organismo, dall'altro il consumo di tabacco riduce la forma fisica. Un'alimentazione sana e l'attività sportiva sono sicuramente alternative più sane per tenere sotto controllo il proprio peso.

L'influsso degli altri

Chi o che cosa influenza gli adolescenti quando decidono di accendere una sigaretta o di consumare altri prodotti del tabacco?

Molte persone che gravitano attorno all'universo degli adolescenti influenzano il loro comportamento e le loro opinioni. A scuola occorrerebbe affrontare soprattutto il tema della pressione del gruppo e dell'influsso degli amici e dei compagni di classe. Più avanti, nel riquadro, verrà analizzato anche l'influsso dei genitori, dei fratelli e delle sorelle. Questo contributo, aggiunto a titolo informativo, è destinato agli insegnanti, quindi non andrebbe utilizzato come materiale per le lezioni.

I coetanei, gli amici e le amiche

Per esperienza personale sappiamo che i nostri amici e conoscenti influenzano il nostro modo di comportarci e di pensare. Durante l'adolescenza è estremamente importante sentirsi accettati dagli amici e dalle amiche e fare parte del gruppo. Generalmente, la prima sigaretta si fuma con gli amici. Gli adolescenti che fumano hanno molti più amici e conoscenti fumatori rispetto agli adolescenti che non fumano. Se si fa parte di un gruppo in cui molti fumano, spesso il consumo di tabacco è considerato «normale». L'ambiente circostante influenza la nostra scala di valori.

> Cfr. la scheda 4: La pressione del gruppo

L'influsso dei genitori, dei fratelli e delle sorelle

Anche i genitori, i fratelli e le sorelle possono essere determinanti per il comportamento degli adolescenti nei confronti del consumo di sigarette. Se un genitore, un fratello o una sorella (generalmente maggiori) fumano, è più probabile che un adolescente cominci a fumare rispetto a un suo coetaneo che vive in una famiglia in cui nessuno fuma.

Vi è un chiaro nesso tra il comportamento nei confronti del fumo dei genitori e quello dei loro figli adolescenti. La percentuale di adolescenti tra i 14 e i 19 anni che fumano tutti i giorni ammonta:

- > al 26 per cento se entrambi i genitori fumano,
- > al 17 per cento se fuma solo un genitore,
- > al 10 per cento se nessuno dei genitori ha mai fumato.

Il comportamento degli adolescenti non è influenzato unicamente dal fatto che i genitori fumino o meno, ma pure dall'atteggiamento di questi ultimi nei confronti del consumo delle sostanze che danno dipendenza, dai rapporti che intercorrono tra genitori e figli, nonché dalle regole e dai limiti che vigono in famiglia. Anche se fumano, i genitori possono aiutare i figli a non cominciare. Un rapporto di fiducia tra genitori e figli e un chiaro rifiuto del fatto che i figli fumino sono fattori molto importanti.

(Cfr. inoltre il materiale per le serate con i genitori, disponibile presso AT Svizzera, e i prospetti informativi per i genitori su diversi temi, disponibili presso Dipendenze Svizzera.)

Personaggi famosi che fumano nei film e in TV

Numerosi studi dimostrano che le immagini di persone che fumano nei film e alla televisione rappresentano un fattore di rischio per i bambini e gli adolescenti. Da tali studi risulta che la percentuale di giovani che cominciano a fumare aumenta in proporzione al numero di scene che vedono in cui appaiono persone che fumano.

Uno studio del 2008 dimostra che se, a partire dagli anni '90, i film di produzione americana in cui compaiono persone che fumano sono diminuiti, nel 2008 più della metà dei film americani destinati a un pubblico a partire dai 13 anni contenevano ancora scene in cui si consumava tabacco (www.smokefreemovies.ucsf.edu/).

Questo genere di scene è molto più efficace di qualsiasi campagna pubblicitaria, perché non vengono percepite come messaggi pubblicitari e quindi valutate criticamente. Queste immagini, che si fissano – spesso inconsapevolmente – nella mente degli spettatori, vengono poi riproposte anche su DVD o alla televisione. Non va dimenticato che spesso, nei film, a fumare sono le star del cinema e gli idoli degli adolescenti, il che ha un grande influsso su di loro.

> Cfr. la scheda 5: Il consumo di tabacco nei film e in TV

Schede/Proposte didattiche

Scheda 1: Quanti adolescenti fumano? Quali sono i motivi che li spingono a fumare o a non fumare?

Obiettivi

- > Disporre di cifre e informazioni sul comportamento degli adolescenti nei confronti del consumo di tabacco.
- > Sapere che influsso hanno le percezioni e le idee sul proprio comportamento.
- > Discutere i motivi per cui una persona fuma o non fuma.
- > Fare autonomamente ricerche su internet.

Compito

- > Prima di cercare su internet informazioni sul comportamento degli adolescenti nei confronti del consumo di tabacco, scrivete su un foglio di carta le vostre valutazioni e idee.

1. Qual è la percentuale di ragazze tra i 14 e i 15 anni che

(A) fumano tutti i giorni?

(B) occasionalmente?

2. Qual è la percentuale di ragazzi tra i 14 e i 15 anni che

(A) fumano tutti i giorni?

(B) occasionalmente?

3. Quali sono i due principali motivi che spingono le ragazze a fumare / a non fumare?

4. Quali sono i due principali motivi che spingono i ragazzi a fumare / a non fumare?

In seguito

- > A piccoli gruppi, cercate sulle pagine internet di AT Svizzera e di Dipendenze Svizzera (solo in tedesco e francese) le **cifre** e le tabelle relative al comportamento degli adolescenti nei confronti del consumo di tabacco e confrontatele con le vostre valutazioni. Leggete anche per quali **motivi** gli adolescenti affermano di fumare o non fumare (www.at-svizzera.ch/www.dipendenzesvizzera.ch).

Argomenti da affrontare durante la discussione

- > Le vostre valutazioni erano corrette? I vostri motivi corrispondono a quelli dei vostri coetanei?
- > Le valutazioni di coloro che fumano o che hanno già fumato sono diverse da quelle di chi non fuma o non ha mai fumato?
- > Le ragazze e i ragazzi adducono motivi diversi per cui **non** fumano o fumano?
- > Credete che le vostre idee sugli altri possano influenzare il vostro comportamento?
- > Come riuscite a raggiungere senza fumare ciò che gli intervistati affermano di voler raggiungere con una sigaretta (per esempio godersi meglio determinati momenti; tirarsi su quando si è giù di morale ecc.)?

Scheda 2: L'aspetto finanziario

Obiettivi

- > Sapere quanto costa fumare.
- > Sapere quanto spende un fumatore.
- > Sapere quanto risparmia una persona che non fuma e che cosa ci si può comperare con il denaro risparmiato.

Introduzione

- > Quando si comincia a fumare si consumano occasionalmente alcune sigarette, il che non incide molto sul budget. Prima di rendersene conto, però, le sigarette aumentano e si passa rapidamente da un consumo occasionale a uno regolare. **Tutti i fumatori hanno cominciato fumando ogni tanto**, ma ben pochi sono rimasti fumatori occasionali.

Compito

- > Sapete quanto costano le sigarette?
- > Chiedi a un fumatore o in un negozio quanto costa un pacchetto di sigarette.

Calcola quanto spende una persona ...

... che fuma mezzo pacchetto al giorno:

alla settimana: _____

al mese: _____

all'anno: _____

... che fuma un pacchetto al giorno:

alla mese: _____

all'anno: _____

in 10 anni: _____

A piccoli gruppi, provate a immaginare che cosa potreste acquistare o fare con questo denaro (ossia con quanto si spende in uno e in dieci anni):

Calcolo del tempo

Una sigaretta si fuma in circa 5 minuti. Una persona che fuma un pacchetto al giorno passa quindi _____ minuti al giorno a fumare.

Altre informazioni finanziarie

All'inizio molti giudicano che il costo di un pacchetto di sigarette non sia eccessivo. Con il passare dei mesi e degli anni, però, il denaro speso aumenta e i soldi vanno letteralmente in fumo.

L'industria del tabacco guadagna grosse somme alle spalle dei fumatori. Se si analizza quanto spendono in pubblicità e in sponsoring i produttori di sigarette, si è indotti a pensare che ne valga la pena. Stando allo «Jahrbuch Marketing», nel 2000 nel nostro Paese sono stati spesi circa 71 milioni di franchi in pubblicità per le sigarette. Nel 2008 la cifra è scesa, pur attestandosi sempre sui 15 milioni di franchi. È molto probabile che negli ultimi anni le spese pubblicitarie non abbiano in effetti subito una riduzione così drastica, bensì che il calo sia dovuto al fatto che oggi si spende di più in azioni pubblicitarie in bar, ristoranti, discoteche e nello sponsoring.

Scheda 3: La libertà, ossia chi influenza le mie opinioni?

Obiettivi

- > Nel corso di una discussione, definire autonomamente il concetto di libertà.
- > Esporre la propria opinione durante la discussione.
- > Rendersi conto di come ci si può fare influenzare.
- > Riflettere sul concetto di libertà nell'ambito del consumo di tabacco e del fumo passivo.

Le nostre idee e azioni non sono influenzate solo dalle persone che fanno parte del nostro ambiente circostante, ma veniamo influenzati anche da valori e norme sociali.

Nella maggior parte dei casi si tratta di trovare un equilibrio tra i vari valori, per esempio tra il diritto alla libertà individuale («posso fumare e solo io sono responsabile della mia salute») e la salvaguardia della salute degli altri (che inalano il fumo passivo).

Compito

Prima fase: ognuno pensa a 4 parole che esprimono il concetto di libertà e le annota su un foglio di carta.

Tempo a disposizione: 5 minuti.

Seconda fase: a coppie discutete le parole annotate (8 parole) e sceglietene **insieme** 4.

Tempo a disposizione: al massimo 10 minuti.

Terza fase: con queste 4 parole ogni coppia si unisce a un'altra coppia e, in quattro, cercate di scegliere insieme 4 parole (su 8). Discutete finché avrete trovato le parole che soddisfano tutti.

Tempo a disposizione: 15 minuti.

Alla fine un rappresentante del gruppo scrive alla lavagna o su fogli mobili le 4 parole scelte insieme.

A questo punto discutete con tutta la classe o a piccoli gruppi come avete scelto quelle 4 parole.

- > Chi ha imposto, di volta in volta, la propria opinione agli altri?
- > A imporsi sono sempre state le stesse persone o persone diverse?
- > È stato facile prendere le decisioni o sono state accompagnate da lunghe discussioni?
- > Le decisioni sono quasi sempre state prese dalla maggioranza o i singoli partecipanti sono riusciti, con argomentazioni convincenti, a imporre la propria opinione?
- > Secondo voi, ci sono situazioni in cui può risultare rischioso farsi convincere dagli altri a fare qualcosa senza riflettere in maniera critica?

Se applicate questi concetti legati al tema della libertà al consumo di tabacco e al fumo passivo, che cosa vi viene in mente? Cosa significa «libertà» in questo contesto?

(Fonte: Institut national de prévention et d'éducation sur la santé, www.inpes.sante.fr)

Scheda 4: La pressione del gruppo

Obiettivi

- > Riconoscere le situazioni in cui gli altri esercitano la loro influenza su di noi, ci mettono sotto pressione o ci emarginano.
- > Rendersi conto che possiamo farci influenzare non solo da un gruppo, ma anche da singoli.
- > Trovare un sistema per reagire alla pressione degli altri.
- > Imparare a imporsi anche di fronte a un gruppo e a difendere la propria opinione.

Compito

Formate gruppi da quattro a sei allievi. L'insegnante vi consegna la descrizione scritta di una scena che dovrete interpretare (estrazione di un cartoncino con la descrizione di una situazione).

Preparatevi e interpretate la scena davanti ai compagni. Entrambe le parti devono provare a imporsi.

Gli allievi che assistono alla scena annotano su un foglio di carta:

le modalità con cui vengono esposti i vari **argomenti**, i **mezzi di pressione** verbali e non verbali utilizzati, le **strategie** scelte **per resistere**.

Al termine del gioco di ruolo, discutete in classe i seguenti punti.

- > Come hanno vissuto l'esperienza gli allievi che hanno recitato la scena?
- > Quali argomenti sono stati particolarmente efficaci?
- > A quali mezzi di pressione è stato difficile resistere?
- > Com'è nella realtà? Si ricorre a questi sistemi?

Riassumete alla lavagna i mezzi di pressione e le strategie scelte per resistere che gli allievi hanno osservato (e annotato). In un secondo momento, cercate – tutti insieme – di ordinarle in base ai seguenti criteri:

A. Mezzo di pressione	B. Strategie per resistere
Minimizzare (p.es. «Non sarà mica un problema ...»)	Difendere le proprie idee (p.es. «Secondo me ...»)
Esaltare (p.es. «È mega!»)	Ribattere agli argomenti degli altri (p.es. «Secondo me non è così, bensì ...»)
Emarginare (p.es. «Allora sparischi!»)	Parlare della pressione cui si è sottoposti (p.es. «Mi sento sotto pressione.»)
Minacciare (p.es. «Se non ... , allora ... »)	A propria volta porre domande (p.es. «Per quale motivo ...»)
Umiliare (p.es. «Sei proprio un fifone.»)	Proporre alternative (p.es. «Potremmo anche ...»)
Mezzi non verbali (p.es. dare spintoni, lanciare sguardi minacciosi)	Mezzi non verbali

Cartoncini sul tema della pressione del gruppo

Laura va al chiosco con le sue amiche per acquistare dolciumi e riviste. Nessuna di loro ha con sé del denaro. Visto che Laura abita nelle vicinanze, le amiche cercano di convincerla ad andare a casa a rubare qualche soldo dal portamonete della madre. Laura si oppone e non accetta questa proposta.

Interpretate questa scena.

Come potrebbe svilupparsi e terminare la discussione?

La prossima ora, la II c avrà la verifica di francese. Tim ha studiato ed è pronto. Alcuni suoi amici, invece, non si sono preparati e vorrebbero che durante la verifica Tim passasse loro le soluzioni.

Tim sa che in questo modo rischia molto.

Come potreste convincere Tim, durante la ricreazione, ad aiutarvi?

Interpretate questa scena.

I genitori di Pietro non ci sono, così lui decide di invitare gli amici a casa sua per una festa.

Improvvisamente salta fuori un pacchetto di sigarette e alcuni ragazzi decidono di fumare in casa. Pietro non è per niente d'accordo.

Interpretate questa scena che si svolge a casa di Pietro.

Come potrebbe svilupparsi la discussione?

Al termine delle lezioni, alcune ragazze s'incamminano verso casa senza alcuna fretta di arrivarci. Sulla strada incontrano dei ragazzi, di un anno più grandi, che fino ad allora non avevano mai fatto caso a loro. Per sembrare più grandi, Sue e Luisa propongono di fumare una sigaretta e di offrirne una anche ai due ragazzi. Grazia non ha mai fumato e non ha nessuna intenzione di farlo.

Come potrebbe svilupparsi la discussione?

Interpretate la scena.

> **Osservazione per l'insegnante:** nel caso in cui molti allievi fossero troppo timidi per interpretare le scene davanti a tutta la classe, i vari gruppi possono interpretarle in contemporanea e a ciascun gruppo possono venir assegnate un paio di persone che prendono nota degli argomenti addotti.

Scheda 5: Il consumo di tabacco nei film e in TV

Introduzione

Perché l'industria del tabacco ha interesse che i giovani inizino a fumare?

Perché sta gradualmente perdendo i propri clienti: molti muoiono (anche in seguito a malattie legate al consumo di tabacco), e molti altri smettono di fumare. L'industria del tabacco è quindi costretta a cercare nuovi clienti. Visto che la maggior parte dei fumatori inizia a fumare da giovane e che proprio a questa età sceglie la marca preferita, i giovani rappresentano un bersaglio ghiotto per l'industria del tabacco, che tuttavia continua a negare l'evidenza.

Obiettivi

- > Scoprire la «pubblicità occulta» alle sigarette nei film.
- > Riconoscere le caratteristiche attribuite al fumo nei film.
- > Rendersi conto di chi sono gli obiettivi di questi messaggi pubblicitari.
- > Rendersi conto dell'influsso che i modelli e le star dello spettacolo hanno sulla nostra quotidianità (musica, capigliatura, abbigliamento, stile di vita ecc.).

Compito 1

Andate alla pagina internet www.smokefreemovies.ucsf.edu/ e cliccate sulla rubrica «Week's Top 10 Films» (in inglese). Troverete un elenco con le valutazioni dei 10 film attualmente più programmati al cinema o venduti su DVD:



(rosso) Film con scene in cui i personaggi fumano (rappresentazione positiva).



(rosso) Film con scene in cui i personaggi fumano, ma in cui vengono illustrate le conseguenze negative delle sigarette.



(verde) Film senza scene in cui i personaggi fumano.

Per quale motivo è stato allestito questo elenco?

Le scene in cui i personaggi fumano sono molto più efficaci di qualsiasi campagna pubblicitaria perché non vengono percepite come messaggi pubblicitari. Queste immagini si fissano – spesso inconsapevolmente – nella mente degli spettatori. È risaputo che il numero di adolescenti che cominciano a fumare aumenta se sono confrontati spesso con scene di film in cui si fuma o con pubblicità di sigarette.

Compito per le prossime due (o più) settimane

- > Attenzione: fare questo compito non significa che gli allievi debbano guardare tutti i giorni la televisione!

Allestite un elenco di film per la TV, di trasmissioni televisive e di film che avete l'abitudine di guardare. Verificate se in questi film o trasmissioni le persone fumano e assegnate a ogni film o trasmissione uno dei tre simboli. Dopo due (o più) settimane, raccogliete i risultati in classe.

Discutete i seguenti punti:

- > Esprimete la percentuale di film o trasmissioni televisive in cui si fumava.
- > Nei film in cui i protagonisti fumano, il consumo di sigarette è rappresentato come positivo o negativo?
- > Che atteggiamento hanno e che messaggio trasmettono le persone che fumano nei film (di persona da ammirare, ricche, ribelli, sexy ecc.)?
- > Ora siete più attenti alla pubblicità occulta fatta alle sigarette nei film? Guardate i film con occhio più critico?
- > Credete che gli adolescenti vogliano avere lo stesso look dei loro idoli e modelli?
- > In che ambiti vi fate influenzare dai personaggi famosi, dai modelli o dagli idoli (abbigliamento, capigliatura, linguaggio, comportamento, gusti musicali ecc.). Potrebbe succedere la stessa cosa con le sigarette, nel caso in cui una persona che vi piace fumi?

Altre informazioni su fumo e salute

Nei seguenti siti trovate informazioni sul tema del fumo e sui vari prodotti del tabacco

www.at-svizzera.ch

Associazione svizzera per la prevenzione del tabagismo

www.dipendenzesvizzera.ch

Dipendenze Svizzera (solo in tedesco e francese)

www.nonfumatori.ch

Associazione Svizzera Non-fumatori

Siti web per giovani

www.radixsvizzeraitaliana.ch

Rubrica Giovani: Informazioni sul tema del fumo e altre sostanze

www.ciao.ch

Forum di discussione e notizie interessanti sul tabacco e su altri temi che interessano i giovani (solo in francese)

Siti web per insegnanti

www.be-freelance.net

Programma di prevenzione delle dipendenze per il ciclo superiore con proposte didattiche

www.radixsvizzeraitaliana.ch

Rubrica Adulti/Pubblicazioni

Prospetti e altro materiale

Al sito www.at-svizzera.ch «Shop» trovate:

- > Guida pratica No. 1: «Il fumo nuoce alla salute. Uno strumento pedagogico per gli insegnanti delle scuole medie con proposte didattiche per strutturare le lezioni»
- e i volantini:
- > Il fumo nei film
- > Chi fuma è un dritto. Volantino con informazioni più importanti sul tabacco per i giovani
- > Tabacco: pubblicità per un prodotto discutibile